



MINISTERO dell'ISTRUZIONE dell'UNIVERSITA' e della RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI"

Via Pietro Pileri n. 9 - Località Campomoro – 02100 Rieti – Ambito 25 –

Tel. 0746 / 201083 - 253203 - Fax 0746 / 488978 – C.F.:80007930573 Codice meccanografico RIIC82100A

Email: RIIC82100A@istruzione.it-

riic82100a@pec.istruzione.itwww.istitutopa

scolirieti.it



Criteri per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la didattica a distanza scuola primaria e secondaria di I grado I. C. Giovanni Pascoli – integrazione Protocollo di Valutazione (delibera 1/4-2018 C.d.D. 11-01-2018)

1. Premessa DAD: criteri per la valutazione degli apprendimenti.

L'esperienza promossa dai docenti dell'Istituto Pascoli realizza ormai da diverse settimane la didattica a distanza quale **“insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura”** non solo inviando compiti da fare a casa ma sviluppando la **“relazione educativa e l'interazione docente – studente con occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone”** – Indire **“La scuola fuori dalle mura”**.

Sono chiari i limiti di questa dimensione relazionale e formativa che, per sue caratteristiche precipue, non rende facile trasferire le modalità di lavoro ed i criteri di misurazione delle prove di verifica tradizionali (orali o scritte) che sono generalmente utilizzati per una valutazione di natura sommativa. L'attività di didattica in presenza garantisce le condizioni di oggettiva individualità delle prove svolte; al contempo la didattica da remoto prevede abilità pratiche e condizioni di connessione e strumenti di connessione non omogenei. Da tale dicotomia non può che discendere la consapevolezza di dover centrare l'attenzione sul processo di apprendimento e partecipazione di ogni alunno mediante una più aderente e, al contempo, elastica valutazione di carattere formativo che permetta, alla fine dell'anno, di delineare un profilo sintetico di un percorso che è stato, peraltro, appena definito dai Consigli di classe e interclasse nella progettazione bimestrale per i mesi di aprile e maggio.

Premessa indispensabile a tal fine è, nella proposta metodologica, il bisogno di staccarsi dalle modalità della didattica tradizionale uscendo dal sistema dei semplici apprendimenti teorici e proponendo percorsi didattici e compiti **“autentici”**. Si rimanda, per opportunità e brevità, a quanto riportato nel **punto 5 lett. D** dell'**Allegato Tecnico di Indire “La scuola fuori dalle mura”**

– da compiti per casa ai compiti di realtà.

Tenendo conto degli esiti dello scrutinio di gennaio, la valutazione finale dell'alunno scaturirà, pertanto, dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici previsti nella progettazione annuale come rivisti a seguito dell'avvio e della concreta realizzazione della DAD.

Il voto globale, attribuito secondo i descrittori presenti nel Protocollo di Valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti e parte integrante del P.T.O.F., è individuato intersecando tali descrittori con i seguenti parametri educativi e comportamentali (indicatori di competenza):

- **AUTONOMIA:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **RELAZIONE:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **PARTECIPAZIONE:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **RESPONSABILITÀ:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **FLESSIBILITÀ, RESILIENZA E CREATIVITÀ:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali ecc. (Indicatori desunti dalle **Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione – D.M. 742/2017**)

Nella consapevolezza che la DAD sia una esperienza da organizzare per **“favorire gli alunni ad “esserci”**, è ormai evidenza che i contenuti e le strategie debbano essere rimodulati non assegnando solo compiti ma **“favorendo il costante feedback del docente** che ha un assoluto

valore motivazionale formativo e relazionale” attraverso un contatto sincrono durante in quale il docente fornisce “input mirati su task assegnati o feedback in viva voce quando non anche brevi lezioni. Il contatto sincrono (audio e video) con la possibilità di valorizzare il linguaggio non verbale facilita il mantenimento delle relazioni interpersonali (...) e (...) aiuta a definire priorità, scegliere contenuti essenziali scegliendo quelli che meglio si prestano a essere veicolati e valutati a distanza” (*La scuola fuori dalle mura – Allegato tecnicoIndire*)

Base di scelta e ragionamento è la **Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22-05-2018**, che incrocia i piani del processo di insegnamento-apprendimento, laddove certifica che “nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze”.

Funge da elemento rilevante nell'analisi anche la mediazione dell'adulto (genitore) che ha, nella DAD, un valore inversamente proporzionale alla età anagrafica degli alunni. La disparità di condizioni potrebbe essere ancor più amplificata dalla diversa condizione economica e culturale delle famiglie che affiancano i propri figli. Emerge, pertanto, come **fondamentale l'approccio valutativo di tipo formativo che guardi ai traguardi di competenza iscritti nel Protocollo di Valutazione in uso come integrato dagli indicatori sopra richiamati secondo livelli diversi per ordine di scuola**

2. Tipologie e numero di verifiche.

È necessario evidenziare che, per entrambi gli ordini di scuola e come per l'attività didattica propedeutica, anche **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono**. È libertà del docente e del team docente, secondo le necessità della didattica precedentemente realizzata, scegliere le modalità di verifica.

Si definisce **verifica con modalità sincrona**:

a) Verifiche orali

- 1) **dialogo con domande** rivolte a uno o a piccoli gruppi di alunni mentre il resto della classe può partecipare alla riunione;
- 2) **esposizione autonoma di argomenti** da parte di un alunno/piccolo gruppo di alunni a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) Verifiche scritte

- 1) **Compiti a tempo su piattaforma**: Moduli di Google, Google Classroom
- 2) **Blogging** – gestione di un blog ovvero di un argomento di discussione o approfondimento tematico con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;

Si definisce **verifica con modalità asincrona**:

- 1) **Produzione di elaborati** su argomenti dati o a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. **Il docente potrà poi approfondire in sincrono**: in sede di videoconferenza chiedendo allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Il **numero di verifiche** durante l'attività DAD, concordato dai docenti di disciplina e compatibilmente con le esigenze della avvenuta riprogettazione didattica deve essere **idoneo a permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi, pertanto** verrà eseguita, ove possibile, **almeno una verifica orale e una scritta per ogni disciplina o ambito disciplinare**, comunicando agli alunni la data con congruo preavviso. Gli strumenti di verifica saranno quindi, anche durante la DAD, opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno. Le prove/verifiche orali e scritte dovranno consentire di stimolare ogni alunno a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali ai fini del conseguimento dei traguardi di competenza come riprogettati in corso d'anno scolastico

3. Scuola Primaria: indicatori e livelli integrativi dei criteri di valutazione.

Tenendo conto che, per età, gli alunni della Scuola Primaria sono maggiormente condizionati dall'ambiente familiare e che la loro autonomia, soprattutto nelle classi iniziali è limitata all'esecuzione di semplici consegne, **gli insegnanti convengono di poter valutare il processo di apprendimento sulla base di 3 indicatori**:

Relazione: interagisce con i pari e gli adulti di riferimento, aprendosi al confronto e alla collaborazione.	Partecipazione: segue le attività con attenzione e offre il proprio contributo.	Responsabilità: rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.
--	---	---

Tali indicatori dovranno essere declinati secondo i seguenti livelli

LIVELLO	Relazione	Partecipazione	Responsabilità
AVANZATO	Interagisce attivamente con i pari e gli adulti di riferimento, è aperto al confronto e alla collaborazione.	Segue le attività con attenzione continua e sa selezionare, all'interno di un certo numero di stimolazioni, quelle importanti per il compito che sta svolgendo.	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, portando a termine le consegne con puntualità e precisione.
INTERMEDIO	Interagisce positivamente con i pari e gli adulti di riferimento, mostrandosi disponibile al confronto e alla collaborazione.	Segue le attività con attenzione costante.	Rispetta i tempi e le fasi del lavoro, portando a termine le consegne.
BASE	Interagisce con i pari e gli adulti di riferimento per le fasi essenziali del lavoro, orientandosi verso una maggiore apertura al confronto e alla collaborazione.	Partecipa alle attività in modo discontinuo.	Generalmente rispetta i tempi e le fasi del lavoro, formulando adeguate richieste di aiuto per portare a termine le consegne.
INIZIALE	Opportunamente coinvolto, si relaziona con i pari e gli adulti di riferimento, mostrando, seppur in maniera selettiva, una certa apertura al confronto e alla collaborazione.	Deve essere continuamente sollecitato a mantenere costanti attenzione e concentrazione.	Rispetta i tempi del lavoro assegnato solo se stimolato e guidato, portando a termine le consegne più semplici e dirette.
INADEGUATO	Ha difficoltà a rapportarsi in modo corretto sia con i pari che con gli adulti di riferimento.	Nonostante le sollecitazioni, non riesce a mantenere l'attenzione neanche per tempi minimi.	Non rispetta tempi e fasi del lavoro e difficilmente porta a termine le consegne.

4. Scuola Secondaria: indicatori e livelli integrativi dei criteri di valutazione.

Il profilo dello studente di scuola secondaria prevede un maggior grado di autonomia e di resilienza rispetto alle diverse situazioni. Pur con i limiti imposti dal contesto in cui avviene la relazione educativa, si rende necessario pianificare delle modalità di verifica per stimare i progressi nel percorso di apprendimento. Da parte dei docenti saranno formulati **giudizi discorsivi che, prendendo spunto dagli indicatori e descrittori delle valutazioni disciplinari già presenti nel Protocollo di valutazione** in uso, accompagnino la restituzione delle verifiche scritte o commentino le verifiche orali. Sarà possibile per lo studente comprendere cosa e perché abbia eventualmente sbagliato nella verifica, attivando di conseguenza la meta-cognizione, e, contestualmente, si permetterebbe ai docenti di determinare le eventuali aree di intervento e di inquadrare l'esito di quella specifica verifica formativa. Indicatori quali **autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità** (Linee guida per le competenze I ciclo 2017) per le attività proposte in modalità DAD rappresentano degli utili strumenti **per valutare il comportamento, ma anche per monitorare il processo di apprendimento**, in quanto la loro declinazione attraverso specifici descrittori dà la possibilità di osservare il percorso formativo nella sua globalità.

Autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace	Relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo	Partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	Responsabilità: rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.
--	---	--	--	--

Tali indicatori possono essere declinati secondo i seguenti livelli:

Livello	Autonomia	Relazione	Partecipazione	Responsabilità	Flessibilità
Avanzato	Utilizza gli strumenti con sicurezza e disinvoltura, in modo proattivo	Interagisce attivamente con i compagni creando un clima propositivo	Partecipa alle varie attività in modo costante e produttivo.	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con puntualità	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.
Intermedio	Utilizza gli strumenti con sicurezza	Interagisce positivamente con i compagni	Partecipa alle attività in modo continuo.	Generalmente rispetta i tempi, le fasi del lavoro, le consegne	Si adatta alle situazioni nuove e generalmente trova la soluzione adatta
Base	Utilizza gli strumenti nelle loro funzioni essenziali	Interagisce con i compagni per le fasi essenziali del lavoro	Partecipa alle attività in modo discontinuo.	Rispetta i tempi solo se stimolato e guidato, porta a termine solo le consegne più semplici e dirette	Si adatta con qualche difficoltà a situazioni nuove e non previste, guidato trova le soluzioni ai problemi
iniziale	Necessita di guida per un uso basilare degli strumenti	Opportunamente coinvolto si relaziona con i compagni e gli insegnanti	Partecipa alle attività solo se stimolato.	Fatica a rispettare i tempi di lavoro, generalmente non porta a termine le consegne	Di fronte alle situazioni nuove o imprevisti si trova impacciato e necessita di aiuto

5. Processo di valutazione finale a.s. 2019-2020

Come sopra già esposto, a seguito delle verifiche realizzate dai docenti, il cui esito è da riportare sul registro elettronico, e delle conseguenti proposte di voto disciplinare e del comportamento portate in seduta di scrutinio, la valutazione finale avrà come punto di riferimento il dato del primo quadrimestre rispetto al quale sarà valorizzato il percorso complessivo degli studenti e apprezzato ogni sforzo compiuto in considerazione dei punti di partenza, delle condizioni date, dei ritmi e degli stili di apprendimento nonché secondo i tempi in cui si sono realizzati gli interventi e le esperienze educative e formative.

Il presente documento è stato deliberato a maggioranza dal Collegio dei Docenti riunito in seduta plenaria il 4 maggio 2020 - DELIBERAZIONE N. 2/4-2019-2020 – e integra il Protocollo di Valutazione degli apprendimenti già adottato con delibera collegiale unitaria n. 2/2-2019/2020 del 13-09-2019.